



Quartiere Navile

P.G. N.: 101376/2017
N. O.d.G.: 38/2017
Data Seduta : 12/10/2017
 Dati Sensibili

Adottato

Oggetto: ORDINE DEL GIORNO IN MERITO ALLA TRATTA DELLE PROSTITUTE - PRESENTATO DAL GRUPPO INSIEME BOLOGNA CITTA' METROPOLITANA

- Ordine del giorno -

Informazioni Iter

Il Consiglio del Quartiere Navile
riunito nella seduta del 12 ottobre 2017

PREMESSO CHE

- in data 2 luglio 2015 il consiglio del Quartiere Navile ha votato all'unanimità un odg avente come oggetto il contrasto del fenomeno dello sfruttamento della prostituzione;
- Bologna presenta alcune zone molto critiche come ad esempio l'asse Via Ferrarese - Via Stalingrado - Rotonda Andrea da Formigine e vie limitrofe, Via Marco Polo e limitrofe, e via Stendhal e limitrofe;

CONSIDERATO CHE

ad oggi temi come la violenza di genere e la tratta degli esseri umani ed in particolare lo sfruttamento della prostituzione ai danni di donne di ogni età ed etnia, sono all'ordine del giorno e di rilevanza mediatica, ma ancora lontani da una risoluzione;

RITENUTO CHE

il tema sia da affrontare non solo sul piano politico legislativo ma anche culturale, in particolare per le nuove generazioni subissate da immagini facilmente fruibili grazie all'accesso internet e spesso violente, che descrivono una realtà del rapporto tra uomo e donna distorto e privo di dignità nei confronti del genere femminile ;

PRESO ATTO CHE

- il Parlamento europeo, in data 26 febbraio 2014, ha approvato la risoluzione Honeyball, non vincolante per i paesi membri ma destinata ad influenzare un'eventuale direttiva della Commissione UE, incentrata sulla sanzione ai clienti, e votata a maggioranza, in maniera bipartisan, anche dagli europarlamentari italiani;

- in data 9 giugno 2016, è stato presentato un disegno di legge bipartisan (prima firmataria l'On. Caterina Bini) in tale direzione (Modifica all'articolo 3 della legge 20 febbraio 1958, n. 75, concernente l'introduzione di sanzioni per chi si avvale delle prestazioni sessuali di soggetti che esercitano la prostituzione);

RILEVATO CHE

- il Servizio "Oltre la strada. Prostituzione, sfruttamento e tratta", attivato dal Comune di Bologna, inserito nel Documento Unico di Programmazione 2017-2019 e la cui responsabilità tecnica principale è affidata all'Istituzione per l'Inclusione sociale Don Paolo Serra Zanetti, si prefigge tra le altre le seguenti finalità: continuare a favorire la fuoriuscita da situazioni di sfruttamento e tratta e facilitare il raggiungimento dell'autonomia per il maggior numero di vittime possibile; aumentare la conoscenza e la consapevolezza dei cittadini sullo sfruttamento e sulla tratta; la conoscenza approfondita del fenomeno della prostituzione di strada; continuare a ridurre i rischi sanitari legati al mondo della prostituzione di strada, per persone che si prostituiscono e per clienti; la riduzione dei conflitti con i city user, legati al fenomeno della prostituzione di strada e il potenziamento del lavoro di rete con i servizi sanitari, sociali e le forze dell'ordine;
- il Progetto "Task Force antidegrado" attivato dal Comune di Bologna, inserito nel Documento Unico di Programmazione 2017-2019 e la cui responsabilità tecnica principale è affidata al Settore Polizia Municipale, prevede tra i propri risultati attesi anche il contrasto a livello metropolitano della prostituzione ;

DA' MANDATO

al Presidente di Quartiere di sensibilizzare il Sindaco e la Giunta comunale perché si adoperino affinché:

- nelle attività di contrasto al fenomeno della tratta e dello sfruttamento della prostituzione si applichi un approccio a livello di Città Metropolitana, per quanto concerne il necessario coordinamento delle attività (e viste le specificità del fenomeno) e non si trascuri il livello di Quartiere per quel che concerne la gestione operativa delle azioni, in modo da circoscrivere il fenomeno e dare risposte puntuali, non generiche;
- sia garantita un'efficace collaborazione e conseguente coordinamento dell'attività della Polizia Municipale (e delle forze dell'ordine in genere) con quella dell'Istituzione per l'inclusione sociale e dei soggetti del privato sociale coinvolti nel Servizio, onde pervenire a quella sinergia necessaria ad un affronto efficace del problema;
- sia preso in considerazione lo studio e l'eventuale adozione di un pacchetto di strumenti di carattere amministrativo utili per agevolare l'operatività della Polizia Municipale nell'attività di contrasto del fenomeno (a titolo meramente esemplificativo: la possibilità di emettere ordinanze per il divieto della contrattazione in strada, la possibilità di mettere in atto la verifica dell'età ossea

da parte del personale operativo, ecc.);

- sia preso in considerazione lo studio e l'eventuale adozione di un pacchetto di interventi sulla viabilità (a titolo meramente esemplificativo: divieti di fermata, videosorveglianza, ecc.);
- si avvii un confronto e dialogo con l'Università di Bologna-Alma Mater Studiorum che favorisca l'avvio di progetti di ricerca, studi e analisi del fenomeno tratta e sfruttamento della prostituzione, utili a fornire strumenti e soluzioni nel medio lungo periodo;
- si valuti l'avvio di percorsi di formazione (nelle scuole) e di informazione (nei confronti della cittadinanza) sul tema.

Il Presidente pone in votazione l'O.d.G. n. 38.

Esito della votazione:

Presenti n. 14

Favorevoli n. 14 (Centro Sinistra per Navile, Movimento 5 Stelle, Insieme Bologna Città Metropolitana, Coalizione Civica per Bologna)

Contrari n. -

Astenuti n. -

Il Presidente dichiara approvato l'atto O.d.G. n. 38 all'unanimità.

Documenti allegati (parte integrante):

Documenti in atti :